

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA n. 222 del 26 Luglio 2023

Oggetto: VERIFICA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI Dell' ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.
--

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 “Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali)”, ha stabilito che per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d’ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata “Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti”,
- ai sensi dell’art. 10 bis, della L.R. 24/2012 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1532 del 27/09/2021 così come modificata dalle D.G.R. 1903 del 22/11/2021, D.G.R. 450 del 31/03/2022, D.G.R. 1071 del 25/07/2022, D.G.R. 1768 del 30/11/2022 e D.G.R. 606 del 03/05/2023, ha nominato l’Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;
- con Delibera del Comitato dei Delegati n. 3 del 27/03/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 e successivamente variato come meglio specificato nella relazione tecnica allegata al presente atto.

Visto altresì l’art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato*

nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “) “il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”;

Vista la dichiarazione del Direttore Generale del 26/07/2023 con cui ha riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione.

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio.

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nei seguenti prospetti:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		17.828.262,63		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	559.478,19	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.542.697,17 0,00	1.941.026,40 0,00	1.741.026,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	17.497.238,11 0,00 0,00	1.911.026,40 0,00 0,00	1.731.026,40 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-14.395.062,75	30.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	14.425.062,75 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	30.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		4.505.800,30		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		586.074,21	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		18.348.635,32	915.128,59	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		30.000,00	30.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		22.370.509,83 0,00	945.128,59 0,00	10.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.100.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€ 0,00	Titolo I	€ 5.766.135,24
Titolo II	€ 3.223.036,13	Titolo II	€ 2.227.253,76
Titolo III	€ 1.346.495,69	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 7.601.126,02	Titolo IV	€ 0,00
Titolo V	€ 0,00	Titolo V	€ 0,00
Titolo VI	€ 0,00	Titolo VII	€ 919.354,94
Titolo VII	€ 0,00		
Titolo IX	€ 956.297,69		
TOTALE	€ 13.226.955,53	TOTALE	€ 8.912.743,94

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				17.828.262,63
RISCOSSIONI	(+)	942.822,70	848.520,37	1.791.343,07
PAGAMENTI	(-)	2.504.472,72	4.790.887,71	7.295.360,43
SALDO DI CASSA AL 26/07/2023	(=)			12.324.245,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 26/07/2023	(=)			12.324.245,77

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2023 dell'Agenzia.

Vista in particolare la relazione predisposta dal Direttore Generale che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo.

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario.

VISTO:

- la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n.20/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1202 del 05/07/2018;
- il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- la dichiarazione del Direttore Generale e la relativa relazione tecnica;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto lo Statuto dell'Ente;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità.

DETERMINA

- ❖ **DI ACCERTARE** ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Direttore Generale il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

❖ **DI DARE ATTO** che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
- le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio ed il presente provvedimento (ovvero: *tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti*);
- le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio).

❖ **DI APPROVARE** la Relazione Tecnica di Permanenza di Permanenza degli Equilibri di bilancio di Previsione 2023/2025 dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei Rifiuti, che si allega al presente atto e del quale forma parte integrante;

❖ **DI NOTIFICARE** il presente atto al Collegio dei Revisori per l'espressione del Parere di competenza, ed al Comitato dei delegati dell'Agenzia per l'eventuale approvazione a seguito della emissione del suddetto Parere;

❖ **DI PUBBLICARE** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali;

❖ **DI PUBBLICARE**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente, sul sito istituzionale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti Direttore Generale*".

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gianfranco Grandaliano

Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023 (artt. 193 del d.Lgs. n. 267/2000).

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Sebbene l'Agenzia Territoriale della regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti non sia chiamata all'adempimento degli obblighi previsti per gli Enti Locali, ovvero alla adesione ai principi stabiliti dal TUEL, è desiderata di questa Direzione applicare per analogia funzioni tali da permettere la più ampia conoscenza della gestione finanziaria dell'Ente, così come avvenuto nei precedenti esercizi. In tale dimensione appare opportuno che sia sottoposta agli organi di Governo anche la presente Relazione attestante la Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2023.

1) Il quadro normativo di riferimento

1.1) La salvaguardia degli equilibri di bilancio

L'art. 193 TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Comitato dei Delegati si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

1.2) L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: "(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*";

2) La situazione contabile del nostro Ente

2.1) Premessa

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato dal Comitato dei Delegati con Delibera num. 3 del 27/03/2023

Gli equilibri del bilancio di previsione 2023/2025 sono così rappresentati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		17.828.262,63		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	559.478,19	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.542.697,17 0,00	1.941.026,40 0,00	1.741.026,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	17.497.238,11 0,00 0,00	1.911.026,40 0,00 0,00	1.731.026,40 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-14.395.062,75	30.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.425.062,75 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	30.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	4.505.800,30		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	586.074,21	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	18.348.635,32	915.128,59	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.000,00	30.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	22.370.509,83 0,00	945.128,59 0,00	10.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.100.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 il Comitato dei Delegati non ha approvato alcuna variazione di bilancio.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 non sono stati adottati i seguenti atti deliberativi ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 sono state adottate le seguenti variazioni alle dotazioni di cassa di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d), TUEL:

Determinazione n. 137 del 30/05/2023 "Variazione di cassa art. 175 comma 5-bis lett. D D.Lgs. 267/2000"

A seguito di tutte le sopra citate variazioni, gli equilibri del bilancio di previsione 2023/2025 alla data di sottoscrizione della presente relazione diventano:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			17.828.262,63		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		559.478,19	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.542.697,17 0,00	1.941.026,40 0,00	1.741.026,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		17.497.238,11 0,00 0,00	1.911.026,40 0,00 0,00	1.731.026,40 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-14.395.062,75	30.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		14.425.062,75 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	30.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		4.505.800,30		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		586.074,21	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		18.348.815,32	915.128,59	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.000,00	30.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	22.370.689,83 <i>0,00</i>	945.128,59 <i>0,00</i>	10.000,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.100.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione del Comitato dei Delegati num. 2 del 27/03/2023 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				21.669.201,87
RISCOSSIONI	(+)	2.594.180,43	4.166.136,01	6.760.316,44
PAGAMENTI	(-)	1.512.575,98	9.088.679,70	10.601.255,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.828.262,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			17.828.262,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.624.543,57	4.602.411,96	13.226.955,53
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.810.786,85	5.101.957,09	8.912.743,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			559.478,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			586.074,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			20.996.921,82

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	144.234,76
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	50.000,00
Altri accantonamenti	1.550.000,00
Totale parte accantonata (B)	1.744.234,76
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	18.930.863,05
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	18.930.863,05
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	321.824,01
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022 (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variatione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	FONDO CONTENZIOSO	400.000,00	-350.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale Fondo contenzioso		400.000,00	-350.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
610/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	144.234,76	144.234,76
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	144.234,76	144.234,76
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	ACCANTONAMENTO PER ART 67 CCNL 21/05/2018 PER FONDO MIGLIORAMENTO 2019 (RIF. DD 200 DEL 23/12/2019)	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
	ACCANTONAMENTO EX CONTRIBUTO REGIONALE DGR 1296/2016 (START UP AGENZIA)	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00

Totale Altri accantonamenti	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	1.550.000,00
TOTALE	1.950.000,00	-350.000,00	0,00	144.234,76	1.744.234,76

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2021 e 2022 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022^(*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge

Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Vincoli derivanti da trasferimenti

10/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE	502/0	FONDI ECOTASSA	5.154.421,39	5.154.421,39	0,00	187.329,58	0,00	-217.221,76	0,00	4.967.091,81	5.184.313,57
10/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE	503/0	SPESE PER FUNZIONI DELEGATE EX DELEGATE EX D.G.R. 1357/2018	652.700,25	652.700,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	652.700,25	652.700,25
10/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE	504/0	FINANZIAMENTI MEDIANTE TRIBUTO SPECIALE PER DEPOSITO IN DISCARICA LR 67/18	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
10/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE	516/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL CONFERIMENTO RIFIUTI FUORI REGIONE EX DGR 2103/1283 2019	680.679,52	680.679,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	680.679,52	680.679,52
12/0	TRASFERIMENTO CORRENTE DALLA REGIONE PER ART 3 LEGGE 549/1995 (CAP U 514)	514/0	FINANZIAMENTO AI COMUNI COERENTI CON LE FINALITA' DI CUI ALL' ART 3 LEGGE 549/1995 (CAP E 12)	1.991.471,03	1.991.471,03	1.338.916,23	0,00	0,00	-467.212,73	0,00	3.330.387,26	3.797.599,99
13/0	TRASFERIMENTO CORRENTE DALLA REGIONE PER FONDO D'AMBITO	515/0	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER FONDO D'AMBITO INCENTIVAZIONE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00

14/0	INCENTIVAZIONE ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE RIFIUTI (CAP U 515) TRASFERIMENTO CORRENTE DALLA REGIONE EX D.G.R. 2239_2019 (COLLEGATO CAP. IN USCITA 505)	505/0	ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE RIFIUTI (CAP E 13) Finanziamento operazioni di contrasto del fenomeno dell'illecito abbandono dei rifiuti sulle strade pubbliche DGR 2239_2019 (COLLEGATO CAP. IN ENTRATA 14)	46.562,04	46.562,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.562,04	46.562,04
15/0	TRASFERIMENTO CORRENTE DALLA REGIONE EX D.G.R. 1270_2021 (COLLEGATO CAP. IN USCITA 506)	506/0	Finanziamento operazioni di risanamento ambientale delle aree costiere DGR 1270_2021 (COLLEGATO CAP. IN ENTRATA 15)	0,00	0,00	321.840,57	321.840,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302/0	RIMBORSO SU ANTICIPAZIONI PER ATTIVITA' DI S.U.A. E C.U.C. (COLLEGATO AL CAP. USCITA 302)	302/0	ANTICIPAZIONI PER ATTIVITA' DI S.U.A. E C.U.C. (COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 302)	941,46	941,46	140.480,15	129.393,73	0,00	0,00	0,00	12.027,88	12.027,88
303/0	ENTRATE DERIVANTI DA AZIONI DI RECUPERO IN DANNO SOGGETTI RESPONSABILI	503/0	SPESE PER FUNZIONI DELEGATE EX DELEGATE EX D.G.R. 1357/2018	0,00	0,00	149.998,00	0,00	0,00	-225,00	956,50	150.954,50	151.179,50
304/0	RIMBORSI PER ANTICIPAZIONI MAGGIORI ONERI IMPIANTO DI UGENTO (LODO ARB. 5/2018) - COLL.TO CAP. DI USCITA 304	304/0	ANTICIPAZIONI MAGGIORI ONERI IMPIANTO DI UGENTO (LODO ARB. 5/2018) - COLL.TO CAP. DI ENTRATA 304	0,00	0,00	738.869,58	738.869,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400/1	FINANZIAMENTO DA REGIONE PER IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA DELLA FORSU - BARI (POR PUGLIA 2014/2020)	400/1	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA DELLA FORSU - BARI (POR PUGLIA 2014/2020)	3.935.398,70	3.935.398,70	0,00	1.873.454,29	0,00	0,00	0,00	2.061.944,41	2.061.944,41
400/2	FINANZIAMENTO DA REGIONE PER IMPIANTO DI TRATTAMENTO CARTA E CARTONE-UGENTO (PATTO PER LA PUGLIA)	400/2	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO CARTA E CARTONE-UGENTO (PATTO PER LA PUGLIA)	0,00	0,00	48.965,86	48.965,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400/4	FINANZIAMENTO DA REGIONE PER	400/4	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI	0,00	0,00	63.714,80	63.714,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE - STATTE (PATTO PER LA PUGLIA)		TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE - STATTE (PATTO PER LA PUGLIA)										
400/6	FINANZIAMENTO DA REGIONE PER INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA SNC DISCARICA II° CAT. TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI - ANDRIA DGR 1313/2020	400/6	INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA SNC DISCARICA II° CAT. TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI - ANDRIA DGR 1313/2020	0,00	0,00	23.854,69	23.854,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400/7	FINANZIAMENTO DA REGIONE PER INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DISCARICA RSU - GIOVINAZZO DGR 1311/2020 (POR 2014-2020)	400/7	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DISCARICA RSU - GIOVINAZZO DGR 1311/2020 (POR 2014-2020)	0,00	0,00	1.393.476,09	1.393.476,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400/8	FINANZIAMENTO DA REGIONE INTERVENTO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RU LOCALITA' TORRETTA ANTONACCI - SAN SEVERO DGR 816/2021	400/8	INTERVENTO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO RU LOCALITA' TORRETTA ANTONACCI - SAN SEVERO RIF. DGR 816/2021	2.583,25	2.583,25	158.518,99	161.102,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400/12	FINANZIAMENTO DA REGIONE PER IMPIANTO COMPLESSO REC. IN MATERIA DI RIFIUTI RESIDUALI DA RD (RE.MAT) BRINDISI	400/12	REALIZZAZIONE IMPIANTO COMPLESSO REC. IN MATERIA DI RIFIUTI RESIDUALI DA RD (RE.MAT) BRINDISI	0,00	0,00	2.202,61	0,00	0,00	0,00	0,00	2.202,61	2.202,61	2.202,61
400/15	FINANZIAMENTO DA MITE PER IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO FORSU FOGGIA	400/15	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO FORSU FOGGIA	0,00	0,00	60,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400/16	FINANZIAMENTO DA MITE PER IMPIANTO INTEGR. ANA/AEROB. TRATT. FORSU DA RD E	400/16	REALIZZAZIONE IMPIANTO INTEGR. ANA/AEROB. TRATT. FORSU DA RD E	0,00	0,00	90,00	90,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

400/17	E PROD. BIOMETANO E COMPOST LECCE FINANZIAMENTO DA REGIONE PER INTEGRAZIONE FUNZIONALE IMP. COMPLESSO DELICETO	400/17	PROD. BIOMETANO E COMPOST LECCE INTEGRAZIONE FUNZIONALE IMP. COMPLESSO DELICETO	0,00	0,00	330.000,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
480/0	TRASFERIMENTI DA REGIONE X FINANZ. EX ART. 37 C. 1	516/1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL CONFERIMENTO RIFIUTI FUORI REGIONE EX DGR 1129/2021 (FINANZIATO CON AVANZO VINCOLATO DA CAP E 480 EURO 2.250.000 E DA CAP E 490 EURO 1.550.000)	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	2.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
480/0	TRASFERIMENTI DA REGIONE X FINANZ. EX ART. 37 C. 1	880/0	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE A COMUNI X FINANZ. ART. 37 C. 1	52.941,18	52.941,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.941,18	52.941,18
490/0	TRASFERIMENTI DA REGIONE X FINANZ. EX ART. 37 C.2/3	516/1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL CONFERIMENTO RIFIUTI FUORI REGIONE EX DGR 1129/2021 (FINANZIATO CON AVANZO VINCOLATO DA CAP E 480 EURO 2.250.000 E DA CAP E 490 EURO 1.550.000)	1.550.000,00	1.550.000,00	0,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
490/0	TRASFERIMENTI DA REGIONE X FINANZ. EX ART. 37 C.2/3	890/0	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE A COMUNI X FIN. EX ART. 37 C.2/3	43.338,71	43.338,71	0,00	0,00	0,00	-95.642,21	0,00	43.338,71	138.980,92
500/0	TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE DA REGIONE (Ordinanza P.G.R. n. 480 dell'08/08/2017)	900/0	TRASFERIMENTI A COMUNI E UNIONI DI COMUNI (Ordinanza P.G.R. n. 480 dell'08/08/2017)	149.731,18	149.731,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	149.731,18	149.731,18
510/0	TRASFERIMENTO EX DGR 766/2016 MAGGIORI ONERI OGA BA	870/0	TRASFERIMENTO A COMUNI EX DGR 766/2016 MAGGIORI ONERI OGA BA	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00
511/0	TRASFERIMENTO EX DGR 766/2016 MAGGIORI ONERI OGA BAT	871/0	TRASFERIMENTO A COMUNI EX DGR 766/2016 MAGGIORI ONERI OGA BAT	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00

512/0	TRASFERIMENTO EX DGR 766/2016 MAGGIORI ONERI OGA BR	872/0	TRASFERIMENTO A COMUNI EX DGR 766/2016 MAGGIORI ONERI OGA BR	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
513/0	TRASFERIMENTO EX DGR 766/2016 MAGGIORI ONERI OGA LE	873/0	TRASFERIMENTO A COMUNI EX DGR 766/2016 MAGGIORI ONERI OGA LE	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	125.000,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				21.510.768,71	21.510.768,71	5.710.987,57	9.072.151,43	0,00	-780.301,70	956,50	18.150.561,35	18.930.863,05

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				21.510.768,71	21.510.768,71	5.710.987,57	9.072.151,43	0,00	-780.301,70	956,50	18.150.561,35	18.930.863,05
---	--	--	--	----------------------	----------------------	---------------------	---------------------	-------------	--------------------	---------------	----------------------	----------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)											18.150.561,35	18.930.863,05
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)											18.150.561,35	18.930.863,05

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).



AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

2.2) Le verifiche interne

Con la dichiarazione resa in data 26/07/2023 dal Direttore Generale sono state analizzate e verificate:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta adeguato alle sue funzioni.

La dichiarazione resa dal Direttore Generale viene numericamente così rappresentata:

2.3) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2023 sono stati ripresi dal rendiconto 2022, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€ 0,00	Titolo I	€ 5.766.135,24
Titolo II	€ 3.223.036,13	Titolo II	€ 2.227.253,76
Titolo III	€ 1.346.495,69	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 7.601.126,02	Titolo IV	€ 0,00
Titolo V	€ 0,00	Titolo V	€ 0,00
Titolo VI	€ 0,00	Titolo VII	€ 919.354,94
Titolo VII	€ 0,00		
Titolo IX	€ 956.297,69		
TOTALE	€ 13.226.955,53	TOTALE	€ 8.912.743,94

Alla data del 25/07/2023 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 942.822,70 (7,13 %)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 2.504.472,72 (28,10 %).

Sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

Residui attivi insussistenti

Descrizione	Acc. n.	Cap.	Importo	Motivazione
Rimborso su anticipazioni per attività di CU e SUA	9/2022	302	€ 1.601,60	Disacc. Per IVA non dovuta
Rimborso su anticipazioni per attività di CU e SUA	10/2022	302	€ 1.601,60	Disacc. Per IVA non dovuta
TOTALE			€ 3.203,20	

Residui passivi insussistenti

Descrizione	Imp. n.	Cap.	Importo	Motivazione
Gara ponte aff. Servizio	19/2022	302/0	€ 1.749,98	Economie
Confer. Inc. Legale RG 83/2022	41/2022	302/0	€ 1.601,60	Econ. Iva non dovuta
Confer. Inc. Legale RG 81/2022	42/2022	302/0	€ 1.601,60	Econ. Iva non dovuta
Ademop. Del. 1993/31/CE	327/2020	502/0	€ 48.227,09	Econ. Pren. Imp.
Serv. Raccolta Lotto 6	260/2020	505/0	€ 0,01	Arrotondamenti
Serv. Raccolta Lotto 6	260/2020	505/0	€ 29,85	Economie
Decreto 90 Com. di Carpino	60/2020	880/0	€ 1.460,64	Econ. Rendicontazione
Decreto 90 Com. di Porto Cesareo	66/2020	880/0	€ 1.920,28	Econ. Rendicontazione
Decreto 90 Com. di San Donato di Lecce	68/2020	880/0	€ 32,91	Econ. Rendicontazione
Decreto 90 Com. di Stornarella	111/2020	880/0	€ 503,99	Econ. Rendicontazione
Decreto 90 Com. di Gallipoli	112/2020	880/0	€ 17.756,51	Econ. Rendicontazione
Decreto 91 Com. di Castellaneta	72/2021	890/0	€ 14.968,55	Econ. Rendicontazione
Decreto 91 Com. di Ugento	130/2021	890/0	€ 554,30	Econ. Rendicontazione
Decreto 91 Com. di Statte	132/2021	890/0	€ 6.482,98	Econ. Rendicontazione
Decreto 91 Com. di Poggiardo	188/2021	890/0	€ 1.443,89	Econ. Rendicontazione
TOTALE			€ 98.334,18	

con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	€ 3.203,20
Minori residui passivi	+	€ 98.334,18
Maggiori residui attivi	+	
TOTALE	+	€ 95.130,98

dalla quale emerge una situazione *di equilibrio*.

2.4) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta *rispettato*.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		17.828.262,63			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	18.930.863,05 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	559.478,19		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	586.074,21 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.353.125,37 0,00	2.317.740,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.666.502,36	1.390.280,39			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.546.187,04	0,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.348.815,32	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	20.393.470,02 0,00 0,00	3.471.612,87
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	1.058.000,00 0,00	1.058.000,00
Totale entrate finali	23.561.504,72	1.390.280,39	Totale spese finali	24.804.595,39	6.847.353,53
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	401.062,68	401.062,68	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	390.712,10	448.006,90
Totale entrate dell'esercizio	23.962.567,40	1.791.343,07	Totale spese dell'esercizio	25.195.307,49	7.295.360,43
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	44.038.982,85	19.619.605,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.195.307,49	7.295.360,43
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	18.843.675,36	12.324.245,27
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	44.038.982,85	19.619.605,70	TOTALE A PAREGGIO	44.038.982,85	19.619.605,70

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	18.843.675,36
b) Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	18.843.675,36

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	0,00
---	------

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	18.843.675,36
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	18.843.675,36
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

Nel Bilancio di Previsione 2023/2025 è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2022 come segue:

Risultato di Amministrazione 2022	Risultato di Amministrazione 2022 applicato nel 2023
--	---

Parte Accantonata		Titolo	Capitolo	Previsione	Impegni
Fcdde	144.234,76				
Fondo rischi e contenzioso	50.000,00				
Fondo accantonamento start up	1.500.000,00				
Accantonamento aumenti contrattuali	50.000,00				
Totale	1.744.234,76	Totale		0,00	0,00

Parte Vincolata - Vincoli derivanti da trasferimenti		Titolo	Capitolo	Previsione	Impegni
2017-Art 37 comma 1	52.941,18	II	880	52.941,18	
2017-Art 37 comma 2/3	138.980,92	II	890	138.980,92	
2017-Ordinanza PGR 480 del 8/08/2017	149.731,18	II	900	149.731,18	
Trasf. Comuni maggiori oneri OGA BA	450.000,00	II	870	450.000,00	
Trasf. Comuni maggiori oneri OGA BAT	400.000,00	II	871/10	400.000,00	
Trasf. Comuni maggiori oneri OGA BR	25.000,00	II	872	25.000,00	
Trasf. Comuni maggiori oneri OGA LE	125.000,00	II	873	125.000,00	
2018-ECOTASSA	5.184.313,57	I	502	5.184.313,57	
2018-Funzioni delegate	803.879,75	I	503	803.879,75	
Contrasto fenomeno illecito abbandono rifiuti su strade	46.652,04		505	46.652,04	
2019-CR art 3 L. 549/1995 (cap E 12 - cap U 514)	3.797.599,99	I	514	3.797.599,99	
2019-CR fondo ambito prevenzione e riduzione rifiuti (cap E 13 - cap U 515)	2.000.000,00	I	515	2.000.000,00	
2019-tributo speciale per deposito in discarica LR 67/18	3.000.000,00	I	504	3.000.000,00	
2019-Delibera 2103 del 18/11/2019	680.679,52	I	516	680.679,52	
Anticipazioni per att. Di CUC e SUA	12.027,88	I	302	12.027,88	
Totale	16.866.716,03	Totale		16.866.716,03	0,00

Totale parte destinata agli Investimenti		Titolo	Capitolo	Previsione	Impegni
Realizzazione Impianto di Digestione Anaerobica Bari	2.061.944,41	II	400/1	2.061.944,41	
Realizzazione Intervento Torretta Antonacci	2.202,61	II	400/11	2.202,61	
Totale	2.064.147,02	Totale		2.064.147,02	0,00

Parte Disponibile		Titolo	Capitolo	Previsione	Impegni
Parte disponibile	321.824,01				
Totale	321.824,01	Totale		0,00	0,00

Riepilogo				
Risultato di Amministrazione 2022	20.996.921,82	Totale Avanzo applicato nel 2023	Previsione	Impegni
			18.930.863,05	0,00
		Titolo	Previsione	Impegni
		I	15.525.062,75	0,00
		II	3.405.800,30	0,00

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di € 120.000,00 ad oggi *non utilizzato* e risulta *sufficiente* per far fronte alle necessità imprevedute.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto a una puntuale verifica dei crono-programmi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- sono confermati i crono-programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

c) Organismi partecipati:

L'Ager è titolare di partecipazioni in Aseco Spa per il controvalore di e 1.058.000,00.

2.5) Equilibrio nella gestione di cassa

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				17.828.262,63
RISCOSSIONI	(+)	942.822,70	848.520,37	1.791.343,07
PAGAMENTI	(-)	2.504.472,72	4.790.887,71	7.295.360,43
SALDO DI CASSA AL 26/07/2023	(=)			12.324.245,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 26/07/2023	(=)			12.324.245,77

L'ente *non fa ricorso* all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

2.6) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ager ha provveduto ad accantonare a fondo crediti di dubbia esigibilità € 144.234,76 a fronte della Determina num. 723 del 30/12/2022.

2.7) Verifica congruità dell'accantonamento per il Fondo contenzioso

A seguito della rivisitazione dello stato dell'arte sui contenziosi in essere, si ritiene che l'accantonamento pari ad € 50.000,00 risulta congruo con le probabilità di rischio dei contenziosi a sfavore dell'Ager.

2.8) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)¹

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

¹ Se ricorre il caso.

Il Direttore Generale dichiara l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 26/07/2023.

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive	0,00	0,00
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	0,00	0,00
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	0,00	0,00
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00

2.9) Risultato presunto di amministrazione 2023

Alla luce di quanto sopra, si accerta uno equilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				17.828.262,63
RISCOSSIONI	(+)	942.822,70	848.520,37	1.791.343,07
PAGAMENTI	(-)	2.504.472,72	4.790.887,71	7.295.360,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.324.245,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.324.245,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.280.929,63	23.114.047,03	35.394.976,66
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.309.937,04	20.404.419,78	26.714.356,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)		21.004.865,11
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾			0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Altri accantonamenti			0,00
		Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli da specificare			0,00
		Totale parte vincolata (C)	0,00
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
		Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	21.004.865,11
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

3) CONCLUSIONI

3.1) Dichiarazione del permanere degli equilibri

Alla luce delle considerazioni fatte al punto 2, il Direttore Generale

ATTESTA

il permanere degli equilibri sia del bilancio di previsione 2023/2025 sia della gestione dei residui, prefigurando un risultato presunto di amministrazione 2023 capace di garantire un avanzo di amministrazione.

Modugno, li 26/07/2023

OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri dell'esercizio 2023 ai sensi degli artt. 175, c. 8 e 193, D.Lgs. n. 267/2000

Il Direttore Generale, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio ha effettuato delle verifiche contabili ed extracontabili relativamente:

- a tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- alla presenza/non presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

Alla luce dell'analisi condotta, come da relazione tecnica allegata, si evidenzia quanto segue:

a) Situazioni di squilibrio

- ✓ non si segnalano situazioni di squilibrio finanziario.

b) Debiti fuori bilancio

- ✓ non si segnalano debiti fuori bilancio.

c) Aggiornamento delle previsioni di bilancio:

- ✓ non sono necessarie variazioni di bilancio.

Il Direttore Generale
Avv. Gianfranco Grandaliano